

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla fuga di sostanze tossiche avvenuta il 10 luglio 1976 nello
stabilimento ICMESA e sui rischi potenziali per la salute e per
l'ambiente derivanti da attività industriali

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 1977, ORE 15. —
Presidenza del Presidente ORSINI BRUNO.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente comunica che l'Ufficio di Presidenza, allargato ai rappresentanti dei Gruppi, ha deliberato di sottoporre — così come sottopone — all'approvazione della Commissione le seguenti decisioni:

1) richiedere al Parlamento, mediante proposta di legge da discutersi con procedura di urgenza, di prorogare di sei mesi il termine di cui al 1° comma dell'articolo 6 della legge 16 giugno 1977, n. 357;

2) affidare al Servizio Studi della Camera dei Deputati l'immediata organizzazione di un « pool » di tre ricercatori, laureati, che provvedano, entro due mesi, allo spoglio integrale della documentazione raccolta e da raccogliere (fatta eccezione per quella coperta da segreto istruttorio) ed alla sua sintetizzazione in « medaglioni » che ne riassumano il contenuto;

3) affidare al Servizio Studi della Camera dei Deputati la designazione di un esperto, da distaccare da altra pubblica amministrazione, che si assuma il compito — in collaborazione con il Magistrato già assegnato alla Commissione come esperto — di elaborare, in base alla documentazione raccolta ed ai resoconti stenografici delle audizioni effettuate, un primo schema di relazione organica;

4) richiedere al Centro documentazione automatica della Camera dei deputati di consentire la collaborazione al IV Gruppo di lavoro della dottoressa Anna Cuzzer, con il compito di formulare proposte, in relazione alla sua specifica qualificazione, per l'espletamento dei compiti assegnati alla Commissione dall'articolo 3 della legge istitutiva.

Il Presidente comunica inoltre che l'Ufficio di Presidenza ha esaminato la richiesta avanzata dal III Gruppo di lavoro di poter assumere presso la Commissione per gli indennizzi alle popolazioni colpite, istituita dalla Regione Lombardia, gli elementi necessari ai fini dell'accertamento dei provvedimenti adottati per indennizzare i cittadini danneggiati dall'incidente del 10 luglio 1976 e dell'ottenimento del risarcimento dei danni da parte dei responsabili dell'incidente stesso. La richiesta d'incontro, se accolta dalla Commissione, sarà avanzata al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia.

La Commissione, sentite anche le ragioni per le quali dette decisioni sono state adottate, le approva, e passa all'ordine del giorno.

AUDIZIONI.

La Commissione procede quindi all'audizione del ragioniere Antonio Dell'Orto, addetto al settore acquisti di materie prime nonché a quella importazione ed esportazione dello stabilimento ICMESA.

Gli rivolgono domande i deputati Agnelli Susanna, Borruso, Tesini Aristide, Borromeo D'Adda, Ferrari Marte, Trabucchi, i senatori Luzzato Carpi, Bellinzona, Ruffino, Bombardieri, Santi e lo stesso Presidente Orsini.

La Commissione procede altresì ad ascoltare, separatamente, i signori Elsa Galante.

addetta all'ufficio spedizioni dell'ICMESA ed Annibale Basile, capo magazziniere dello stesso stabilimento.

Ad essi rivolgono domande i deputati Raffaelli, Borromeo D'Adda, il senatore Bellinzona ed il Presidente Orsini.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.